

Proroga per i navigator Scavone riapre il caso

palermo

A sorpresa è ripresa la trattativa per prorogare i contratti dei 409 navigator siciliani. È stata una mossa dell'assessore al Lavoro, Antonio Scavone, a riaprire il dibattito. Suscitando la reazione dei sindacati.

Scavone ha giocato la carta del programma Gol, un maxi piano da 94 milioni che la Regione sta avviando in questi giorni per riqualificare e orientare al lavoro precari, disoccupati, percettori di Naspi e reddito di cittadinanza. Scavone ha scritto al ministero chiedendo di impiegare in questo programma i navigator, garantendo così loro tre mesi subito e una prospettiva di un paio d'anni di nuove opportunità: «Abbiamo proposto al governo nazionale solo di applicare la proroga dei navigator per il massimo del periodo previsto ma, sulla scorta dei risultati raggiunti nella gestione dei beneficiari del reddito di cittadinanza, proponiamo di potere disporre della loro assistenza tecnica in favore dei beneficiari del programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori" (Gol), anche se non percettori della misura di sostegno al reddito».

La Uil, con il segretario regionale Luisella Lioni e il segretario della Uiltemp Danilo Borrelli, auspica il successo dell'iniziativa ma ricorda che «la Regione ha una grande autonomia assicurata dallo Statuto speciale e potrebbe con una sua norma trovare una soluzione per impiegare questo personale nei Centri per l'impiego e risolvere così il problema rapidamente e senza dover dipendere da altri». E pure la Cgil e il Nidil con Francesco Lucchesi e Andrea Gattuso sottolineano che «la proroga dei navigator è un fatto positivo perché serve una spinta al programma Gol. Che non ha ancora visto alcuna implementazione a livello regionale col rischio di perdere le risorse del Pnrr e di non far decollare le politiche attive del lavoro in Sicilia».

Gia. Pi.